COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 25.3.2024
COM(2024) 135 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione e sull'impatto della decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018

relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE

(presentata a norma dell'articolo 9 della decisione (UE) 2018/646)

{SWD(2024) 71 final}

Indice

1. Introduzione 1
1.1 Europass e sua attuazione 1
1.2 Quadro della metodologia di valutazione 2
2. Risultati principali della valutazione e conclusioni 3
2.1 Efficacia 3
2.2 Efficienza 5
2.3. Coerenza 6
2.4 Valore aggiunto dell'UE ed impatto 7
2.5 Pertinenza 7
3. Insegnamenti appresi 8

1. INTRODUZIONE

La presente relazione illustra i risultati della valutazione della Commissione europea riguardo alla decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE[1]. È accompagnata dal documento di lavoro dei servizi della Commissione che valuta in che misura Europass sia efficace, efficiente e coerente, offra valore aggiunto dell'UE e continui ad essere pertinente per rispondere alle esigenze attuali e future. La valutazione ha inoltre riesaminato la diffusione e l'impatto complessivo di Europass sul mercato del lavoro europeo e sulle politiche in materia di competenze e di apprendimento permanente. Sono stati esaminati aspetti quali il miglioramento della trasparenza e la comparabilità delle qualifiche, delle abilità e delle competenze, nonché la coerenza dei diversi strumenti per le competenze e le qualifiche. La valutazione esamina anche il grado in cui Europass offre accesso a informazioni e orientamenti per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di apprendimento e le competenze richieste nel mercato del lavoro. La valutazione copre il periodo dal 2018, anno in cui la decisione Europass è stata adottata, al 2022, con particolare riguardo al 2020, anno in cui è stata inaugurata la piattaforma, e agli anni successivi. L'ambito di applicazione geografico della valutazione comprende i 27 Stati membri dell'UE, lo Spazio economico europeo (SEE) e i paesi candidati e potenziali candidati ai sensi dei rispettivi accordi con l'UE.

1.1 Europass e sua attuazione

Europass è una delle 12 azioni dell'agenda per le competenze per l'Europa del 2020[2] che mira ad aiutare i cittadini e le imprese a sviluppare maggiori e migliori competenze per sostenere lo sviluppo delle competenze e la riqualificazione. Ciò contribuirà a realizzare le transizioni verde e digitale socialmente eque. Inoltre la piattaforma Europass sostiene direttamente lo spazio europeo dell'istruzione e il decennio digitale europeo.

La decisione del 2018 mirava a migliorare Europass trasformandolo da un portale che forniva modelli scaricabili a una piattaforma basata sui servizi. Tale trasformazione teneva conto dei progressi tecnologici e dei cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro, nei sistemi di istruzione e formazione, come pure nella società in generale dall'avvio di Europass nel 2004.

La nuova piattaforma Europass è stata inaugurata dalla Commissione nel luglio 2020 con l'obiettivo di mettere a disposizione una nuova piattaforma online europea che offrisse agli utenti l'accesso a una gamma di strumenti e di servizi online. Tali strumenti e servizi possono essere usati da discenti, lavoratori, persone in cerca di lavoro e volontari per comunicare e presentare le proprie competenze, qualifiche ed esperienze in modo chiaro e coerente in tutta

[1] Si veda la decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE.
[2] Si veda EUR-Lex - 52020DC0274 - IT - EUR-Lex (europa.eu).

Europa. Tra i portatori di interessi si annoverano anche gli erogatori di istruzione e formazione, i professionisti dell'orientamento, i datori di lavoro, i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali, i fornitori di animazione socioeducativa, le organizzazioni giovanili, le organizzazioni di volontariato e i responsabili delle politiche.

Il nuovo Europass è uno "sportello unico" per diversi strumenti e servizi dell'UE già esistenti, che consentono lo scambio di informazioni e la comprensione delle competenze e delle qualifiche, comprese quelle necessarie per la mobilità, la formazione e l'occupabilità.

Molti degli strumenti, dei servizi e delle informazioni disponibili nella piattaforma Europass erano già stati messi a punto e resi disponibili al momento del suo avvio nel luglio 2020; tuttavia in seguito sono stati aggiunti ulteriori strumenti, quali le credenziali digitali europee per l'apprendimento, introdotte nell'ottobre 2021, lo strumento di autovalutazione delle competenze digitali, messo in uso nel dicembre 2021, e lo strumento inteso ad analizzare le tendenze in materia di occupazione e competenze ("Job & Skill Trends")[3], incluso nel giugno 2023.

I vari strumenti e servizi sono aggiornati costantemente, e l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati cominciano ad essere sempre più utilizzate per adattare ulteriormente la piattaforma alle esigenze degli utenti, ad esempio attraverso suggerimenti personalizzati sulle opportunità di lavoro e di apprendimento. L'obiettivo è migliorare i servizi della piattaforma rivolti agli utenti finali per allineare meglio i profili, le competenze, le qualifiche e gli interessi alle opportunità di lavoro, di apprendimento, di volontariato, ecc.

Gli Stati membri stanno eseguendo i compiti stabiliti nella decisione Europass del 2018 soprattutto tramite i centri nazionali Europass (CNE), che esistevano già prima della suddetta decisione. Tali centri sono istituti a livello nazionale, operano in modo indipendente e sono cofinanziati attraverso sovvenzioni dell'UE. Servono a sostenere gli utenti e a promuovere la documentazione delle competenze e delle qualifiche attraverso Europass. Più in generale contribuiscono a sostenere Europass in termini operativi e promozionali, alla sua diffusione a livello nazionale e a collegare la piattaforma con i singoli utenti e le loro esigenze.

1.2 Quadro della metodologia di valutazione

Nell'ambito dello studio esterno di sostegno alla valutazione[4] è stato adottato un approccio misto[5] che integra dati primari e secondari. Lo studio comprendeva un'analisi documentale dei documenti ufficiali e della letteratura pertinenti, l'analisi di dati (dati degli utenti della piattaforma Europass, dati sui costi forniti dalla Commissione, analisi del motore di ricerca di Google e di un social media), nonché la raccolta di dati quantitativi primari (tre sondaggi mirati con utenti e non utenti di Europass, datori di lavoro ed erogatori di istruzione e formazione) e informazioni qualitative provenienti da interviste approfondite con i portatori di

[3] Lo strumento era denominato in fase di sviluppo "Strumento di analisi del fabbisogno di competenze".
[4] Si veda lo studio dal titolo "Study supporting the Europass ex-post evaluation", gruppo Verian (ex Kantar Public) (https://op.europa.eu/it/web/general-publications).
[5] Ulteriori informazioni sugli strumenti di raccolta dei dati, i gruppi di portatori di interessi e il numero dei rispondenti sono contenute al punto 1.2 "Quadro della metodologia" e nell'allegato V "Relazione riepilogativa" del documento di lavoro dei servizi della Commissione.

interessi, osservazioni qualitative mirate dei non utenti, una consultazione pubblica e un invito a presentare contributi[6].

Nell'ambito di questa valutazione sono state sviluppate una logica di intervento[7] e una matrice di valutazione. La matrice ha collegato i criteri di valutazione alla logica di intervento e ha utilizzato gli elementi chiave per elaborare i quesiti di ricerca.

Una delle problematiche emerse nella valutazione riguarda i cambiamenti strutturali tra il quadro Europass antecedente al 2018 e quello del 2018 che presenta un ambito di applicazione più vasto (e che ha condotto all'avvio della nuova piattaforma nel 2020). Per tale motivo i due quadri sono solo parzialmente paragonabili. Un'altra problematica ha riguardato la granularità dei dati disponibili per la preparazione dello studio di sostegno alla valutazione.

Ai fini della valutazione gli Stati membri sono stati periodicamente consultati tramite il gruppo consultivo Europass[8].

2. RISULTATI PRINCIPALI DELLA VALUTAZIONE E CONCLUSIONI

La presente sezione illustra in sintesi i risultati della valutazione e le conclusioni sull'impatto e sull'attuazione della decisione Europass conformemente ai cinque criteri fissati negli orientamenti per legiferare meglio: efficacia, efficienza, coerenza, valore aggiunto dell'UE e pertinenza.

2.1 Efficacia

Per quanto concerne l'efficacia, gli utenti e i portatori di interessi apprezzano la nuova piattaforma Europass come sportello unico che riunisce strumenti per le competenze, le qualifiche e la mobilità dei lavoratori. Alcune funzioni di Europass non sono complete (ad esempio le informazioni sulle qualifiche e le opportunità di apprendimento) in quanto mancano ancora i dati delle autorità nazionali. Si prevede che lo strumento inteso ad analizzare le tendenze in materia di occupazione e competenze, reso disponibile nel giugno 2023, servirà a rafforzare ulteriormente il processo di integrazione della piattaforma con altre iniziative e fonti di dati.

Il sondaggio condotto tra gli utenti e i non utenti evidenzia che esistono delle differenze nella diffusione degli strumenti e dei servizi di Europass. Il CV e la lettera di presentazione sono gli strumenti di Europass meglio conosciuti e più frequentemente utilizzati. La maggior parte degli utenti di Europass (76 %) utilizza il CV e la lettera di presentazione spesso o qualche volta. In generale gli strumenti e i servizi Europass sono considerati utili. La maggioranza dei rispondenti alla consultazione pubblica (almeno l'80 %) ritiene che gli strumenti e i servizi

[6] https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13323-Lifelong-learning-and-career-management-evaluation-of-Europass-since-2018/public-consultation_it.

[7] Si veda la figura 10 (Logica di intervento per Europass) nell'allegato II del documento di lavoro dei servizi della Commissione.

[8] Il gruppo consultivo Europass è un organismo consultivo a livello dell'UE che comprende i portatori di interessi ed è stato istituito dalla Commissione per sostenere l'attuazione della decisione Europass.

siano utili o molto utili, sebbene apprezzino soprattutto il CV Europass (90 %). Altre funzioni, quali la preparazione e il tracciamento delle candidature, i modelli di supplementi, lo strumento di autovalutazione delle competenze digitali e le credenziali digitali europee per l'apprendimento, sono utilizzate in misura minore (rispettivamente il 37 %, il 31 %, il 28 % e il 28 % degli utenti di Europass che hanno partecipato al sondaggio hanno usato tali strumenti spesso o qualche volta). È opportuno sottolineare che i vari strumenti sono diversi tra loro e sono mirati a gruppi di utenti leggermente differenti, il che può spiegare le diverse percentuali. Ciò evidenzia la necessità di condurre ulteriori analisi circa le cause alla base di questo minore utilizzo. Suggerisce altresì la necessità di integrare meglio i diversi strumenti di Europass in un sistema di analisi dei dati migliore al fine di fornire agli utenti suggerimenti più mirati sul lavoro e sull'apprendimento in Europa.

Europass fornisce strumenti, servizi e informazioni per sostenere la mobilità per il lavoro e l'apprendimento nell'UE e per favorire la normazione transfrontaliera. Gli strumenti e i servizi di Europass consentono agli utenti di presentare informazioni personali e di documentare il possesso di competenze, qualifiche e risultati di apprendimento in un formato europeo standardizzato in 31 lingue. I datori di lavoro e gli erogatori di istruzione e formazione utilizzano Europass soprattutto come strumento per sostenere la mobilità e presentare conoscenze, abilità e competenze in modo standardizzato. In aggiunta le interviste ai portatori di interessi dell'UE e nazionali evidenziano che Europass è da essi percepito soprattutto come piattaforma che sostiene la mobilità per il lavoro e l'offerta di istruzione nell'UE. Gli intervistati a livello dell'UE ritengono anche che Europass sostenga l'attuazione di altre politiche europee (ad es. i programmi di mobilità dell'UE).

Europass è efficace nel promuovere un quadro comune per la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche tra gli Stati membri. Ciò dipende da diversi fattori: il collegamento con il quadro europeo delle qualifiche, la pubblicazione di informazioni sulle qualifiche e le opportunità di apprendimento (sebbene questo elemento sia ancora in fase di realizzazione), i modelli di supplementi comuni e le credenziali digitali europee per l'apprendimento.

Le comunicazioni su Europass si svolgono sia a livello dell'UE sia a livello nazionale sotto la guida dei centri nazionali Europass. Il risultato è stato un buon coinvolgimento degli utenti finali e dei portatori di interessi. Dai dati della piattaforma emerge un sostanziale incremento del numero di utenti registrati dopo l'avvio della nuova piattaforma (alla fine del 2022 il numero di profili creati dagli utenti superava i 4,5 milioni). Al 31 gennaio 2023 la nuova piattaforma aveva ricevuto circa 32,4 milioni di visitatori unici[9] con oltre 261 milioni di visualizzazioni in 58,8 milioni di sessioni.

La conoscenza di Europass varia tra i paesi. Secondo un sondaggio condotto tra gli utenti e i non utenti in dieci paesi, Portogallo, Romania e Croazia sono i paesi dove Europass è maggiormente conosciuto: rispettivamente l'88 %, il 79 % e il 77 % dei rispondenti al sondaggio erano a conoscenza di Europass. I due paesi in cui Europass è meno conosciuto

[9] Per "visitatore unico" si intende chiunque visiti la piattaforma da un indirizzo IP specifico. Ogni visitatore è conteggiato una sola volta anche se accede alla piattaforma con profili diversi.

sono Francia e Germania (rispettivamente 24 % e 19 %)[10]. Sulla base dei dati della piattaforma del 2022 e delle statistiche Eurostat sulla popolazione dell'UE, la maggior parte degli utenti di Europass (in termini assoluti) si trova in Italia, in Portogallo e in Romania. Questi paesi registrano altresì le percentuali più elevate di profili Europass rispetto alla popolazione totale. Le percentuali di profili per paese (rispetto alla popolazione totale) di Portogallo, Romania e Italia sono rispettivamente il 4,5 %, l'1,9 % e l'1,8 %. Si registrano inoltre percentuali relativamente elevate di profili (rispetto alla popolazione totale) per Malta, Croazia, Slovenia e Lettonia. I paesi che registrano percentuali relativamente più basse di utenti di Europass (rispetto alla popolazione totale) sono Danimarca, Svezia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Francia e Irlanda[11]. Ulteriori azioni per promuovere Europass potrebbero essere intraprese dalla Commissione e dai centri nazionali Europass dei paesi nei quali la piattaforma è meno conosciuta e meno utilizzata.

La maggior parte degli utenti di Europass ha un'età inferiore ai 35 anni ed è ben istruita. La forte attrattiva che Europass esercita sui giovani che entrano per la prima volta nel mercato del lavoro è un punto di forza da sfruttare. Si evidenzia una lieve sottorappresentazione di donne tra gli utenti. La maggioranza degli utenti possiede un certo grado di esperienza lavorativa. In termini di lingue dei profili, l'inglese è la lingua più usata, seguita dall'italiano, dal portoghese e dal rumeno. Le altre lingue sono meno rappresentate.

Dall'avvio della piattaforma sono stati apportati miglioramenti alla sua accessibilità. Vi sono tuttavia alcune problematiche che si ripercuotono su diversi gruppi di persone, tra cui le persone con competenze digitali più limitate, gli anziani e le persone con disabilità. La mancanza di competenze digitali è considerata il principale ostacolo all'accesso.

I due terzi dei partecipanti alla consultazione pubblica ritengono che la piattaforma sia facile da usare. Tuttavia i rispondenti hanno anche sollevato questioni concernenti la complessità della piattaforma che, a loro parere, la rende meno facile da usare e meno intuitiva.

2.2 Efficienza

In termini di dotazione di bilancio assegnata allo sviluppo e all'attuazione di Europass, l'incremento significativo di nuovi utenti dall'avvio della piattaforma nel luglio 2020 (sono stati creati in media 150 000 profili al mese nel periodo tra luglio 2020 e dicembre 2022) e la stabilità dei costi prevista per i prossimi anni, riconducibile alla maturità della piattaforma e al completamento della maggior parte degli strumenti, dovrebbero contribuire alla riduzione dei costi per profilo Europass (nel 2022 il costo per ogni nuovo profilo Europass è stato pari a 1,22 EUR). L'efficacia in termini di costi della piattaforma è migliorata nel periodo 2021-2022 e si prevede che continuerà a migliorare in quanto le piattaforme digitali tendono ad avere costi marginali bassi per i nuovi utenti.

Dal 2018 la governance è stata più efficiente rispetto al passato grazie a una struttura a più livelli maggiormente solida e ad una più ampia distribuzione delle responsabilità e dei compiti sia da parte della Commissione agli Stati membri sia tra le varie organizzazioni coinvolte a

[10] Sulla base di un sondaggio condotto tra gli utenti e i non utenti in dieci paesi: Germania, Spagna, Grecia, Francia, Croazia, Italia, Portogallo, Polonia, Romania e Svezia.

[11] Per una panoramica completa della percentuale di profili Europass per ciascuno Stato membro rispetto alla popolazione totale, si veda l'allegato VII del documento di lavoro dei servizi della Commissione.

livello nazionale e dell'UE. I portatori di interessi e i centri nazionali Europass hanno espresso la necessità di disporre di maggiori risorse per la copertura dei compiti aggiuntivi e perché la nuova piattaforma offre più strumenti e servizi rispetto alla precedente. Il fatto che i compiti aggiuntivi siano eseguiti con una dotazione di bilancio[12] analoga a quella assegnata prima dell'avvio della piattaforma nel luglio 2020 dimostra il miglioramento dell'efficacia in termini di costi.

I portatori di interessi riconoscono il considerevole sforzo compiuto per migliorare la facilità d'uso di Europass e per risolvere i problemi tecnici, anche per quanto concerne la significativa riduzione dei bug segnalati dagli utenti finali nella seconda metà del 2022 e nella prima metà del 2023. Secondo i portatori di interessi occorre concentrarsi sulla risoluzione dei problemi tecnici della piattaforma anziché continuare a sviluppare nuovi strumenti. In tal modo si contribuirebbe a rendere la piattaforma più funzionale, visibile e facile da usare.

2.3. Coerenza

Europass è coerente con il quadro politico generale. La piattaforma Europass sostiene direttamente l'agenda per le competenze per l'Europa, lo spazio europeo dell'istruzione e il decennio digitale europeo. Molte iniziative dell'agenda per le competenze per l'Europa fanno affidamento su Europass per la loro attuazione pratica a livello dell'UE, ad esempio l'analisi del fabbisogno di competenze. Europass contribuisce inoltre alle priorità dello spazio europeo dell'istruzione, vale a dire migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione e il successo dell'istruzione e della formazione per tutti e rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà per tutti. Infine la trasformazione di Europass da piattaforma che conteneva cinque modelli di documenti in uno sportello unico digitale è direttamente allineata al decennio digitale europeo.

Europass è strettamente collegato al quadro europeo delle qualifiche in quanto le informazioni concernenti il quadro e gli strumenti (lo strumento per il confronto delle qualifiche, l'interconnessione tra i registri nazionali delle qualifiche) sono integrati in Europass. Europass è altresì allineato alle priorità stabilite dalla Commissione von der Leyen, vale a dire "un'Europa pronta per l'era digitale" e "un'economia al servizio delle persone". Oltre a ciò Europass presenta significative sinergie e un'interoperabilità tecnica con gli strumenti e le iniziative dell'UE nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento, quali EURES, la classificazione europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO), Erasmus + e il Registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore (EQAR). In tale contesto potrebbero essere create maggiori sinergie tra Europass e le piattaforme nazionali e dell'UE che offrono strumenti e servizi analoghi (ad es. per quanto concerne l'analisi del fabbisogno di competenze, nonché le informazioni sull'orientamento professionale, sull'istruzione e la formazione, e sul mercato del lavoro). Ulteriori sinergie con EURES, in collaborazione con l'Autorità europea del lavoro (ELA), potrebbero riguardare uno strumento unico per la creazione dei CV e dei profili, l'allineamento delle identità visive pur mantenendo separati i due marchi e il miglioramento della navigazione tra le due piattaforme, garantendo che i servizi disponibili in entrambe le piattaforme siano integrati.

[12] La Commissione ha destinato complessivamente circa 6 milioni di EUR ai centri nazionali Europass sia prima che dopo l'avvio della piattaforma nel luglio 2020 (vale a dire nei periodi 2018-2020 e 2021-2023).

2.4 Valore aggiunto dell'UE ed impatto

Europass offre valore aggiunto attraverso strumenti e servizi unici, multilingue, standardizzati e gratuiti, come pure mediante l'accesso a informazioni sulle opportunità di lavoro e di apprendimento, e sulle qualifiche. Gli strumenti standardizzati aiutano i datori di lavoro e gli erogatori di istruzione e formazione degli Stati membri dell'UE e di altri paesi partecipanti a Europass a comprendere meglio e a confrontare i contesti formativi e professionali dei candidati e ad allineare le competenze ai requisiti professionali.

Pertanto Europass sostiene la mobilità transfrontaliera dei candidati per l'apprendimento e il lavoro, e in tal modo permette di affrontare le carenze di manodopera e di competenze nell'UE. Gli strumenti e i servizi standardizzati di Europass contribuiscono inoltre a creare pari opportunità tra i candidati a un posto di lavoro. Secondo i partecipanti alle osservazioni qualitative ciò riguarda soprattutto i giovani nel passaggio dall'istruzione e dalla formazione al mercato del lavoro.

Attualmente Europass è usato come elemento standard delle candidature nel settore pubblico di numerosi paesi europei (ad es. Portogallo, Romania e Italia). Europass può altresì svolgere un ruolo cruciale nella normazione degli strumenti e dei servizi all'interno di un singolo paese, laddove le politiche del mercato del lavoro differiscono tra regioni. Inoltre Europass colma le lacune del mercato in assenza di alternative nazionali equivalenti.

Per quanto concerne l'uso di Europass nel settore privato, il 66 % dei datori di lavoro che hanno risposto al sondaggio conosce Europass e il 44 % ne fa uso. La normazione conduce a una maggiore coerenza e a una migliore comparabilità delle competenze tra i paesi europei. Promuovere la diffusione di Europass contribuirebbe a renderlo uno strumento standard non soltanto per le pubbliche amministrazioni ma anche per le iniziative, i programmi di mobilità dell'UE e le diverse istituzioni del mercato del lavoro, dell'istruzione e della formazione.

La maggior pare dei rispondenti alla consultazione pubblica (77 %) ritiene che il principale vantaggio di Europass sia l'offerta di servizi gratuiti, a cui fanno seguito la disponibilità di modelli standardizzati (66 %) e le funzioni multilingue presenti nella piattaforma (65 %).

2.5 Pertinenza

Europass continuerà probabilmente a restare pertinente data la necessità di comprendere le qualifiche e le competenze delle persone nel contesto europeo e in considerazione dell'importanza di promuovere la mobilità dei lavoratori nell'UE, come pure degli sviluppi della digitalizzazione. A tale riguardo sarebbe importante sviluppare ulteriormente il sistema di analisi dei dati di Europass. In tal modo sarebbe possibile servirsi dei dati di interazione degli utenti provenienti dai diversi strumenti della piattaforma per personalizzare i suggerimenti sulle opportunità di lavoro e di apprendimento in Europa.

Informazioni e orientamenti sulle opportunità di lavoro sono fornite mediante lo strumento per la ricerca di un lavoro di EURES e le informazioni specifiche per paese presenti sia in Europass che in EURES. Ulteriori informazioni specifiche per settore o industria potrebbero aumentare ulteriormente l'attrattiva e la pertinenza degli strumenti di Europass.

Per quanto concerne le informazioni sull'apprendimento permanente e la mobilità transnazionale a fini di apprendimento, Europass dipende dalle informazioni sulle qualifiche e le opportunità di apprendimento fornite dagli Stati membri e dai paesi partecipanti a Europass.

Le informazioni riguardanti le opportunità di lavoro e di apprendimento sono percepite come particolarmente pertinenti dai giovani che entrano per la prima volta nel mercato del lavoro e dalle persone da paesi extra-UE (i paesi dello Spazio economico europeo e i paesi candidati e potenziali candidati)[13].

Orientamenti più personalizzati potrebbero accrescere ulteriormente la pertinenza degli strumenti di Europass. Suggerimenti personalizzati sulle opportunità di lavoro potrebbero altresì contribuire ad affrontare le carenze di competenze e di manodopera. A tal fine sarebbero necessarie maggiori informazioni sull'orientamento professionale a livello nazionale che potrebbero essere integrate in Europass a beneficio dei suoi utenti.

L'integrazione di diversi strumenti, precedentemente isolati, per le competenze, le qualifiche e la mobilità dei lavoratori, come pure l'introduzione di nuovi strumenti (ad es. lo strumento di autovalutazione delle competenze digitali) hanno contribuito a ridurre la frammentazione in questo settore. I portatori di interessi richiedono una maggiore interoperabilità di Europass con altri strumenti e altre iniziative dell'UE. È tuttavia necessario garantire un equilibrio tra la complessità e la facilità d'uso della piattaforma per evitare di sovraccaricarla di diversi strumenti mirati ai portatori di interessi anziché agli utenti finali.

Europass contribuisce alla trasparenza, alla comprensione condivisa delle competenze e delle qualifiche, e alla comparabilità. In tale contesto gli utenti e i portatori di interessi considerano le credenziali digitali europee per l'apprendimento molto pertinenti in quanto gli standard dell'UE garantiscono l'interoperabilità ed evitano la frammentazione in un settore ancora in fase di sviluppo.

3. INSEGNAMENTI APPRESI

Europass sostiene gli obiettivi dell'**Anno europeo delle competenze** di rafforzare la **pertinenza delle competenze** e di allineare le aspirazioni, le esigenze e l'offerta di competenze delle persone ai fabbisogni e alle opportunità del mercato del lavoro. Le informazioni e gli orientamenti sulle competenze richieste dal mercato del lavoro sono considerati molto importanti dagli utenti e dai portatori di interessi. Europass fornisce inoltre strumenti che aiutano gli utenti a riflettere sulle proprie competenze e i propri interessi.

La piattaforma è già collegata a diverse iniziative dell'UE, quali EURES, ESCO, il quadro europeo delle qualifiche e il modello di apprendimento europeo. In aggiunta a questo, si potrebbero ulteriormente esplorare l'**interoperabilità** e le **sinergie** di Europass con altri portali nazionali e dell'UE pertinenti, tra cui i servizi di orientamento nazionali.

[13] Nel sondaggio condotto tra gli utenti e i non utenti, i rispondenti di Bosnia-Erzegovina, Georgia, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serba e Ucraina.

Europass risponde alle esigenze delle **persone in cerca di lavoro** e al bisogno di informazioni e di orientamenti sulle opportunità di lavoro fornendo accesso allo strumento per la ricerca di lavoro di EURES. Il rafforzamento delle sinergie tra Europass e EURES potrebbe potenziare l'impatto di entrambe le piattaforme a beneficio di tutti gli utenti.

Gli Stati membri e i paesi partecipanti a Europass devono impegnarsi ulteriormente nello sviluppo di **banche dati e registri delle qualifiche e delle opportunità di apprendimento** che si potrebbero collegare alla piattaforma Europass mediante il registro dei dati delle qualifiche in modo da rendere disponibili le informazioni agli utenti di Europass.

Se Europass fosse adottato da un maggior numero di portatori di interessi come **strumento di profilo standard per l'apprendimento e il lavoro nell'UE**, nonché nel contesto delle **iniziative e dei programmi di mobilità dell'UE**, ciò garantirebbe un aumento del numero di utenti che usano gli strumenti e i servizi, creando economie di scala. Inoltre rafforzerebbe ulteriormente la pertinenza e l'impatto di Europass. Oltre a ciò si potrebbero ulteriormente esplorare le possibilità di diffusione di Europass nel settore privato. Per quanto concerne la copertura geografica, le attività di promozione di Europass potrebbero essere concentrate nei paesi in cui la piattaforma è meno conosciuta e poco utilizzata. Se da una parte l'attrattiva che Europass esercita sui giovani è un punto di forza da sfruttare, dall'altra le attività di promozione potrebbero concentrarsi sulle persone di età superiore ai 35 anni.

È necessario garantire un equilibrio tra l'ulteriore integrazione di nuove iniziative dell'UE in Europass (con un conseguente aumento della sua **complessità**) e la facilità d'uso della piattaforma.

Affinché Europass esprima appieno il suo potenziale come piattaforma per la gestione della carriera e per l'apprendimento permanente, si potrebbero migliorare le informazioni sull'**orientamento professionale, le opportunità di convalida e il riconoscimento delle qualifiche**, in considerazione del fatto che le informazioni attualmente disponibili sulla piattaforma sono ancora generiche. Ciò richiederebbe in particolare un rafforzamento dei collegamenti con i servizi e le istituzioni nazionali.

L'uso di Europass come soluzione per presentare conoscenze, abilità e competenze in modo standardizzato è particolarmente efficace nel contesto della **mobilità a fini di apprendimento e lavoro in tutta l'UE**.

Emerge l'evidente necessità di completare le **infrastrutture per le credenziali digitali europee per l'apprendimento** e di sfruttare gli **standard delle credenziali digitali europee per l'apprendimento** per sostenere gli Stati membri nella trasformazione digitale delle credenziali e per garantire l'interoperabilità tra le piattaforme nazionali per le credenziali a livello dell'UE.

L'uso dell'**analisi dei dati** e dell'**intelligenza artificiale** in Europass potrebbe essere ulteriormente sviluppato. Suggerimenti personalizzati sulle opportunità di lavoro potrebbero contribuire ad affrontare le carenze di competenze e di manodopera.

Per migliorare la facilità d'uso della piattaforma Europass è importante che prima di sviluppare nuovi strumenti sia data priorità alla **risoluzione dei problemi tecnici**, così da rendere la piattaforma più funzionale, visibile e facile da usare.

Gli ulteriori sviluppi di Europass potrebbero essere realizzati seguendo l'**approccio "accessibilità fin dalla progettazione"** in modo da garantire l'accessibilità alla piattaforma al maggior numero possibile di persone, comprese le persone con scarse competenze digitali, gli anziani, i disoccupati di lunga durata e le persone con disabilità. Con l'applicazione di questi principi Europass potrebbe contribuire a promuovere l'inclusività e le pari opportunità.

Per misurare l'impatto e l'uso di Europass potrebbe essere predisposto un **piano di monitoraggio dei dati** e si potrebbero condurre **sondaggi periodici sul grado di soddisfazione degli utenti**.

La valutazione consente di concentrare gli sforzi sulla realizzazione dei miglioramenti derivanti dagli insegnamenti appresi. Alcuni miglioramenti sono già in fase di realizzazione. Questi e i futuri sviluppi richiederanno ulteriori sforzi e impegno sia a livello dell'UE sia a livello nazionale.